

LAMAGGA

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi.	Ln. 2. 80.	Per lo Stato. Tre mesi	Ln. 4. 50
" Sei mesi.	" 5. 50.	" Sei mesi	" 8. 50
" Un anno.	" 10. —	" Un anno	" 16. —

Per Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

Quest'oggi, dopo cinque mesi di *delizioso* carcere preventivo sofferto in onore dello Statuto e della libertà della stampa, il nostro Gerente sarà tradotto dalle prigioni di S. Andrea alla Sala del Tribunale, per assistere al dibattimento della propria causa ed attendere la propria sentenza.

Rimandiamo a Martedì il rendiconto di questo processo preceduto da cinque mesi di carcere!...

PREDICA SECONDA GLI ALLEATI

Gli occhi di tutta Europa sono rivolti all'Oriente..... Vedete voi quello strano accozzamento d'insegne, di nazioni, di uniformi, di lingue, di religioni?.... Turchi, egiziani, tunisini, inglesi, francesi, circassi, beduini, indiani, tartari volontari s'attendano tutti nello stesso campo sotto le mura di Sebastopoli..... La confusione della torre di Babele si riproduce in quel campo, e fra poco un nuovo alleato diverso dagli altri di bandiera e di favella verrà ad accamparvisi.

Perchè tante nazioni, di nome, di lingua e di culto diverse si trovano colà congiunte in uno scopo comune? Perchè la croce e la mezzaluna fraternizzano sulle stesse trincee?.....

« Per l'indipendenza della Turchia!... Per la causa della civiltà!... » Così vi rispondono i diplomatici della Francia, i politici dell'Inghilterra, i partigiani del trattato d'alleanza del Piemonte colle potenze occidentali.

Per la civiltà!... Ma può udirsi maggior bestemmia, maggior menzogna di questa?.... Per la civiltà!... Ma dov'è la civiltà che si vuol difendere?... Coi turchi che trattano i cristiani in un modo orribile, che vivono nella più cretina ignoranza, che perseguitano tutti gli uomini d'ingegno che cercano di far rivivere il cadavere della Turchia, che mantengono in vigore la tortura e tutti gli antichi supplizi, che danno i gradi all'oro e alla sodomia, che pongono a capo del governo uomini che non sanno leggere nè scrivere e che non hanno altra ricchezza che quella d'un rigurgitante Serraglio?... Coi turchi che non ammirano nei loro Bascià che il ladroneccio, l'ignoranza la lussuria e la prepotenza?

O forse la civiltà è coi tunisini, coi beduini e cogli egiziani, più valorosi, ma più barbari dei turchi?...

Ma la civiltà, chi lo ignora? dicono gli anglosassoni ed i gallomani, si trova ricoverata nelle tende delle armate occidentali. La civiltà d'Europa è portata sulla punta delle baionette anglo-francesi, non dalla Turchia e dall'Egitto...

Sta bene, Uditori; Francia ed Inghilterra, illuminate dal Vangelo, sono più civili della Turchia, imbarbarita dall'Alcorano, ma ciò vuol dire che rappresentino desse la civiltà d'Europa? Anche la Russia è più civile dell'Egitto, ma si vanta forse di rappresentare e difendere la civiltà del mondo?

In che consiste la civiltà d'una nazione? Essa consiste nei costumi, nell'educazione, nell'istruzione, ed in ciò, chi lo ignora? Francia ed Inghilterra sono superiori alla Russia; ma la civiltà di un governo è forse la stessa cosa, che la civiltà di un popolo? La civiltà di un governo consiste nelle sue istituzioni all'interno, e nella sua politica all'estero; quindi anche un popolo colto può essere mal governato all'interno, e far sentire *barbaramente* la sua influenza al di fuori. Può fare una guerra ingiusta, ed opprimere un altro popolo meno civile di lui, ma più di lui fondato sul diritto e sulla ragione, quindi può essere trascinato, benchè riluttante, a compire un misfatto ed un fratricidio dalla mano di ferro che lo governa.

La Francia è civile come nazione, ma è forse civile il suo governo? sono forse civili le istituzioni che la reggono? Lasciamo, Uditori, l'origine del presente governo di Francia, ma dove sono le istituzioni politiche che attestino la civiltà d'un popolo, che vuole ad altri esser maestro di civiltà? Dov'è la libertà della stampa in Francia? Dov'è libertà dei comizi? Dov'è la libertà individuale e la libertà della tribuna?... La Francia è all'interno non è più nè meno della Russia, tranne la schiavitù, e ponete Nicolò a Parigi e Napoleone a Pietroburgo, vedrete che Nicolò non potrebbe essere più autocrate del Bonaparte a Parigi, nè il Bonaparte più autocrate o più civile di Nicolò a Pietroburgo. La civiltà della Francia all'interno, o Uditori, è effigiata tutta a Caienna e a Lambessa!...

L'Inghilterra è più civile della Francia e d'ogni altra nazione nelle industrie e nell'incoraggiare gl'ingegni e le scoperte dello spirito umano, ma, nelle sue politiche istituzioni, è dessa forse più civile della sua alleata? Essa ha libertà di stampa, libertà di tribuna e di culto, ma non ha dessa il tarlo dell'aristocrazia che la rode e la consuma? Non vede essa il suo popolo morir di fame, mentre i suoi Lord hanno milioni di sterline di rendita?

Ma le piaghe politiche della Francia e dell'Inghilterra,

sono forse percettibili, a petto delle colpe della loro politica estera? — Ascoltate Uditori e giudicate....

La Francia rappresenta la civiltà ed ha bombardato Roma e mantiene i suoi soldati a fare da sgherro al Papa! L'Inghilterra difende la civiltà e tratta le Indie e le isole Jonie, come Sparta trattava gli Ilioti e fa una guerra alla China, perchè non vuole lasciarsi avvelenare dall'oppio! Francia ed Inghilterra insieme, personificano la civiltà d'Europa, ed han veduto nel 48 la caduta di Milano, l'eccidio di Messina, i massacri di Napoli, senza pronunciare una parola a pro dell'Italia! Francia ed Inghilterra rappresentano la causa della civiltà occidentale ed han veduto nel 49 le vittorie degli austriaci, le stragi di Brescia, il bombardamento di Bologna, la caduta di Venezia, la resa di Palermo, senza uno sparo di fucile per la causa dell'indipendenza italiana, anzi la Francia ha aiutato a piantare il pugnale nel cuore d'Italia colla spedizione di Roma!... Gli alleati rappresentano la civiltà e nel 49 lasciarono avanzare impunemente le armate russe di Paschewitz che venivano in soccorso dell'Austria a reprimere l'insurrezione ungherese, e da sei anni osservano con ciglio asciutto ed occhio indifferente il martirio di Roma, di Napoli, di Sicilia e del Lombardo-Veneto!... Che più? Al martirizzatore d'Italia, al pupillo della Russia, stendono la mano come alleati, come fratelli, e ne invocano l'aiuto contro la Russia!... A chi ha le mani lorde del sangue degli italiani e degli averi degli Emigrati sequestrati, dicono: noi vi accettiamo alleato e vi assolviamo da ogni delitto, se combatterete con noi? — E costoro rappresentano la civiltà?...

Il martirizzatore dell'Italia è forse meno barbaro del martirizzatore della Polonia? Anche l'Austria rappresenta dunque la civiltà, perchè si pone a campo cogli alleati contro la Russia? Un furfante può dunque divenir galantuomo, perchè entra in lotta con un altro furfante?

« Gli alleati rappresentano la causa della civiltà, perchè difendono la Turchia dalle aggressioni della Russia e combattono il più gran despota d'Europa, traendo vendetta dell'eccidio della Polonia!... »

Meschino ragionamento!... Ma come si vendica la Polonia, se non si comincia dal liberarla e dal farla rivivere? Vogliono gli alleati vendicare una nazione sepolta, e la lasciano nel suo sepolcro? vogliono liberare una nazione oppressa e la lasciano nell'oppressione? vogliono salvar la Polonia e non ne alzano tampoco il vessillo? non pronunciano mai il nome della generosa nazione, della povera vittima, e non cercano neppur di rimuovere il coperchio della sua tomba? vogliono vendicar la Polonia e nel campo degli alleati non vi ha neppure una bandiera che la rappresenti in faccia all'Europa, un'insegna che protesti in nome della civiltà occidentale contro l'assassinio moscovita?

Gli alleati rappresentano la civiltà e non hanno una simpatia per le nazionalità oppresse, una parola, un'aspirazione per i diritti conculcati dei popoli? Difendono la civiltà e cominciano da calpestar la giustizia? Difendono la Turchia dalle oppressioni della Russia ed aiutano i turchi ad opprimere la Grecia?....

Eh via! Abbasso i tartufi e le ipocrisie d'ogni fatta, dei governi come degli individui! Gli alleati rappresentano la civiltà niente più dei cosacchi e in un campo come nell'altro, vi hanno soldati ma non idee, governi non popoli, conquistatori, diplomatici, oppressori e trafficanti di popoli, non difensori della civiltà, del diritto e della giustizia. Sono egualmente avversi alle nazionalità francesi e tedeschi, turchi ed inglesi, russi e beduini; ma se fra loro vi potesse essere chi le avversasse meno, perchè ha meno a temerle e perchè ne ha oppresse e conculcate meno degli altri, quest'uno sarebbe il despota della Nuova, l'imperator Nicolò!...

Uditori, leggete la cavalleresca dichiarazione di guerra di Nesselrode al Piemonte e ve ne potrete convincere. Il rappresentante della barbarie moscovita è più civile con noi di chi rappresenta la civiltà occidentale.

Uditori, vi prego d'un *Pater* ed *Ave* per i nostri soldati che stanno per andare in Crimea e di un *De profundis* per le anime degli alleati morti sotto Sebastopoli.

INTERPELLANZE

Ammessa, quale fu data, la designazione delle Compagnie del corpo di spedizione per la Crimea (cioè della prima Compagnia d'ogni battaglione) dobbiamo rivolgere al Ministero queste quattro interpellanze:

1. Come verranno numerati i reggimenti che partiranno per la guerra? Avranno la numerazione 1, 2, 3 ecc. o diversamente?

2. Quale uniforme si adotterà per ciascun reggimento e quali nomi di Brigata si adotteranno?

3. Con chi resterà la bandiera del reggimento? Con i battaglioni che resteranno o con quelli che partiranno?

4. Il corpo di spedizione sarà riguardato come una frazione dell'armata o come un'altra armata?

GHIRIBIZZI

— Qualche Giornale sostiene che Napoleone invece di partire pel Mar Nero partirà pel Mar Baltico. La *Maga* crede che la destinazione da preferirsi sarebbe quella del *Mar Putrido*....

— Bisogna proprio dire che la guerra si voglia fare sul serio.... Anche la Duchessa di Parma ha pubblicato il decreto per una Leva di 500 uomini....

— Lamarmora si è messo in viaggio per Londra, dove, sarà andato a prendere gli ordini come a Parigi. Si dice però che da Parigi volesse andarvi per terra....

— L'altro ieri la battaglia d'Alma e l'assedio di Sebastopoli formavano l'argomento dello spettacolo del teatro delle Vigne... Si vede che le gesta degli *alloè* sono precisamente gesta da marionette.

— Il *Cattolico* di Giovedì annunzia che una conserva di mille muli fu già imbarcata in Darsena come avanguardia della nostra armata in Crimea.... Si sa che in fatto di muli il *Cattolico* è sempre bene informato.

— In un rapporto di Lord Raglan a *Sua Grazia* (sic) si legge che lo stato di salute dell'armata è migliorato e che i soldati abbondano di *abiti caldi*. **ABITI CALDI!!!** Che siano riscaldati con quel certo combustibile delle stufe della Crimea??

— Si dice che l'ammiraglio Pelletta voglia far istituire dal Ministero un posto di capo della maestrenza col grado di Colonnello per farne una *sine cure* ad un suo parente. Tra le altre belle cose della nostra Marina c'è anche il nipotismo....

— La fregata *Costituzione* è entrata in riparazione.... Ci voleva tanto ad accorgersi che la *Costituzione* aveva bisogno di essere riparata?

— Il governo russo ha dichiarato guerra al Piemonte, ma nell'istesso tempo ha dichiarato che le proprietà dei sudditi sardi sarebbero rispettate. E la Russia è barbara!... L'Austria invece che è civile, ed alleata degli alleati, non ha ancora voluto levare il sequestro dai beni degli emigrati....

— Nella stessa Circolare, in cui si dichiara guerra alla Sardegna, Nesselrode si appella al giudizio dei suoi popoli contro il procedere del nostro Governo, e dichiara di non voler far ricadere sui sudditi le colpe del Governo sardo.... E si ripete sempre che la Russia è barbara!....

— « Che cosa dite del processo Maineri? » domandava ieri un cotale ad un altro, che usciva dalla Sala del dibattimento. « Vi dico che andrà a casa, Ecco tutto quello che posso dirvi. »



Vendita dei biglietti
per uomini 4.60

Entrata al Gran Gallo, non sono permesse le Maschere



Entrata al Veglione sono permesse le Maschere.

Uguaglianza dei cittadini in faccia alla legge. (Statuto)



Papa Nicola apitissimo per le vittorie riportate dagli alleati.



Pregate che non si volti.....

— In caso che si verifichi la partenza di Napoleone per la Crimea, la reggenza sarà formata del Maresciallo Gerolamo, del Conte Morny, di Troplong e di tutti gli altri eroi del 2 Dicembre. Povera Francia!

— *Si vera sunt exposita*, fra poco avremo tre Imperatori in campagna, cioè Napoleone, Cecco-Beppo e Nicolò... Desideriamo che non tornino mai più in Città.

— Si assicura che, avuta la notizia del trattato d'alleanza col Piemonte, Nicolò abbia ordinate ai falegnami della Corte 15 mila casse nuove..... Se ne ignora la destinazione.....

— Si legge in un Giornale che i Circassi sono malcontenti dei Turchi per l'abolizione della schiavitù, e principalmente per la proibizione della vendita dei fanciulli e delle fanciulle. Vedete che se l'Europa confida molto nell'aiuto dei Circassi per la sua libertà, è bene appoggiata.....

— La *Gazzetta Militare* di Torino ci fa sapere che la partenza delle nostre truppe è stata sospesa, perchè il Sultano si ostina a rifiutare il concorso dei nostri 15 mila uomini, per non essere stato interpellato prima della conclusione del trattato, e perchè questo non fu firmato da un plenipotenziario turco. Ci pare che il Sultano abbia tutte le ragioni, mentre ci renderà anche un gran servizio se c'impedirà di farci ammazzare per conto suo.

— La stessa *Gazzetta* aggiunge che, in riparazione dell'offesa ricevuta, il governo turco esige che il Piemonte non sia rappresentato nel concerto europeo, e che il Generale del Corpo d'armata sarda non abbia alcun voto nei consigli di guerra. Bene, benone! Così saremo in guerra colla Russia, e in disgrazia colla Turchia!.....

— È finalmente conosciuta la ragione per cui l'imperatrice dei francesi vuol montare a cavallo col suo augusto marito e andare in Crimea. Sua Maestà imperiale femminina vuol andare in Crimea, per andar poi in Palestina a piangere i propri peccati sul Santo Sepolcro. Così ci assicurano molti Giornali.

— Quanto alla ragione che possa indurre il principe Plonplon a tornare in Crimea, è ancora un enigma. Pare però che sia il desiderio di rivedere gli amati *sterquidini* di Crimea (da non confondersi con quello di Genova) testimoni delle sue prodezze.

— Si dice che prima della sua partenza per Sebastopoli, l'illustre canonico voglia farsi benedire dall'Arcivescovo di Parigi, *in articulo mortis*. A nostro avviso questa precauzione è indispensabile per un buon cattolico che sta per partire per la Crimea....

— Qualcheduno vorrebbe sapere se vi fosse maggiore affluenza di persone al Triduo dell'Immacolata nella Chiesa delle Vigne, o al Veglione e al Veglioncino nella sera del Carnevalone, considerando però che al primo non si pagava nulla per l'ingresso, e al Veglione si pagavano 5 franchi per diritto d'entrata. Quantunque il Signor Cotta sia occupato nel processo Maineri, la *Maga* si dichiara giudice incompetente nella questione.

— A Roma il famoso Minardi è stato rilasciato come innocente!!! Era impossibile che un furfante di quella sorte potesse restare in prigione sotto il governo del Papa!

— Un giornale tedesco racconta che Mazzini andò a Roma in occasione della definizione del domma dell'Immacolata e vi penetrò vestito da Monsignore, protetto da un impiegato di polizia che chiuse gli occhi. Figuratevi! Mazzini a Roma a cospirare nel Concilio della definizione del *sine labe*!... È una cosa da far drizzare i capelli in capo ad un calvo!... Manco male che se ora lo fanno viaggiare vestito da Monsignore, altra volta l'avevan già fatto viaggiare vestito da donna.

— Il Medico Riberi famoso per i suoi bollettini sulla malattia delle regine e del Duca di Genova, ha pubblicato l'avviso per l'*Esame di concorso per l'ammissione nel Corpo Sanitario Militare* che deve partire per la Crimea. Fa bene il Governo a cominciare dai medici e dai chirurghi perchè ve ne sarà bisogno....

COSA SERIA

Un atto di beneficenza degli Italiani a Lima

— Ci corre debito di render noto un atto di beneficenza degli Italiani residenti a Lima, il quale altamente onora quei nostri fratelli, e prova che, benchè divisi per sì lungo tratto di mare dalla patria comune, conservano per loro concittadini l'affetto più ardente e caritatevole.

Rosa Foppiano moglie di un nostro connazionale (De-ferrari) era colà giunta da alcuni mesi, quando una violenta malattia le rapiva il consorte e la lasciava vedova presso a partorire e madre di un tenero figlio di due anni.

Essa non aveva alcun mezzo di sussistenza e si trovava in uno stato compassionevole, quando dava alla luce una bambina, e rimaneva perciò inferma col carico di due tenere creature; venuto il fatto a cognizione dei suoi connazionali colà residenti, prendevano a cuore la condizione dell'infelice famiglia, la mantenevano per qualche tempo, malgrado il caro dei viveri in quel paese, e provvedutala di passaggio sopra un bastimento sardo, il *San Giorgio* che faceva vela per Genova, le raccoglievano una somma ragguardevole, con cui poter far fronte alle prime spese, arrivata a Genova, e potersi metter casa.

Anche il Capitano della Barca *San Giorgio*, con cui la vedova è testè giunta in Genova, cooperava con tutte le sue forze alla generosa beneficenza, agevolandole l'imbarco e usandole a bordo ogni specie di riguardi.

Penetrata da atti di così squisita beneficenza, la giovane vedova c'incarica di ringraziare i suoi connazionali, d'ogni parte d'Italia, di quanto fecero per lei e per i suoi teneri figli, ed altro non desidera che queste parole giungano ai suoi benefattori, interpreti della sua eterna riconoscenza.

DISPACCI

TORINO 1.º Marzo 1855. La Camera dei Deputati approvò oggi gli articoli dal 7 al 13 del progetto di legge sulle Comunità religiose.

PARIGI, 2 Marzo.— L'Imperatore è entrato a Boulogne ieri a 5 ore dopo aver visitato il campo d'Helfaut.

MADRID 2 Marzo.— Ieri la base religiosa della costituzione è stata adottata con 148 voti di maggioranza.

Il sottoscritto avendo subito quattro mesi e 6 giorni di carcere preventivo dal 12 maggio 1854 al 18 settembre detto anno sotto l'imputazione dei reati previsti dagli Art. 425 e 426 del Codice penale, si crede in dovere di pubblicare in difesa del proprio onore.

Che la denuncia fattagli dal medico O.... di aver somministrato del decotto di Sabina ad una Ciuseppa Siri in istato di gravidanza ed averne prodotto l'aborto fu trovata priva di fondamento, essendo invece il decotto suddetto d'issopo e giudicato innocuo.

Che perciò fu distrutta l'accusa d'aver il sottoscritto venduto o somministrato sostanze venefiche, o cagionato la morte di chicchesia e perciò dichiarato non essere a lui applicabili gli articoli suddetti, ma gli fu soltanto applicato l'art. 419 per vendita non autorizzata di medicinali.

Se ciò costituisce una contravvenzione alle leggi, non offende certo la sua moralità come la prima imputazione di cui va debitore all'altrui malignità e fa appello alla pubblica opinione in risarcimento del proprio onore e dei gravissimi danni cagionatigli nell'interesse e nella famiglia, avendo perduta la moglie morta di cordoglio.

PIETRO MONTI.

Dobbiamo annunciare con piacere l'
ACCADEMIA DI POESIA ESTEMPORANEA
DI G. REGALDI

NEL RIDOTTO DEL TEATRO CARLO FELICE
pel giorno di Domenica 4 Marzo a 1 ora pom.

Biglietto d'ingresso Ln. 5.

G. B. GARDELLA, Ger. Resp.